



Pietre vive

DOMENICA 11 APRILE 2021
II di PASQUA o DELLA DIVINA MISERICORDIA

OMELIA VEGLIA PASQUALE 2021

DI MONS. ERMINIO DE SCALZI

L'amicizia con Don Fulvio mi porta anche questa sera ad essere qui con voi. Mi ricordo di essere venuto a Natale anche nella notte a celebrare con i suoi sacerdoti Don Gabriele, Don Ernesto, antica quercia di questa comunità, Don Giacomo e con ciascuno di voi che saluto con tanta cordialità.

La sera di quel venerdì quando la pietra del sepolcro si chiuse sul corpo di Gesù fu un momento di amara delusione per coloro che avevano osato collocare una speranza immortale in un uomo che alla fine si era dimostrato mortale anche lui, come lo è ciascuno di noi. E il sabato seguente è un giorno interminabile e terribilmente triste: Gesù nel Sepolcro e i suoi nemici che cantano vittoria, nell'aria c'era ancora l'eco delle parole offensive che gli avevano rivolto sulla croce: "Se sei il figlio di Dio, vieni giù, scendi dalla croce e ti crederemo, hai salvato gli altri, salva te stesso". E i suoi discepoli erano tutti fuggiti. Qualcuno con ironia andava dicendo: "Dio è morto". Nel mondo, ogni giorno è un po' sabato Santo. C'è una strana logica di cose assurde che sembrano confermare questa affermazione: vediamo dentro e attorno a noi tanta sofferenza, tanti sogni infranti, tante ingiustizie che trionfano, tante imposture che si vestono di verità e tante persone care che specie di questi tempi sembrano lasciarci per sempre. Tutti conserviamo negli occhi, ma ancor più nel cuore, la visione di quella lunga fila di camion militari che portavano alla sepoltura tante persone che più che morte erano scomparse, senza una persona cara accanto a loro nel momento estremo della morte, scomparse senza una parola di conforto. È vero, si muore da soli ma soli così, da noi, non si era mai visto. Sulle labbra delle donne che si recarono al sepolcro con gli aromi c'era una parola che si prestava a descrivere questo smarrimento. Si dicevano l'una all'altra: "Ma chi ci solleverà la pietra del sepolcro?". Questa notte, da ogni altare, anche dal più sperduto della terra, la Chiesa ha gridato al mondo ancora una volta la notizia più sorprendente, più consolante, innovativa della storia: "Cristo Signore è risorto! Alleluia!". Parole che facevano seguito a quelle degli angeli: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto!".

Con la Resurrezione del Signore, la morte non è più la padrona incontrastata del mondo, ogni morte è superata e travolta dalla forza di Cristo Risorto e nel mattino di Pasqua, fiorisce la vita, nasce la gioia, appare l'eternità. Che cosa era successo? Lo dice bene la liturgia: quel giorno, morte e vita sono venute a duello, il Signore della vita, ucciso, ha vinto la morte e ora glorioso è vivo tra noi. Questo è l'annuncio Pasquale che di anno in anno risuona sull'umanità: Cristo ha vinto non soltanto la sua morte, ma LA MORTE! Egli è risorto primizia di coloro che sono morti. Se il Signore non fosse risorto, se il silenzio del sabato Santo fosse durato per sempre, i nostri peccati sarebbero rimasti imperdonati e

imperdonabili. Nessun conto di giustizia non onorato, qualcuno può morire con nel cuore un'ingiustizia, non sarebbe mai potuto essere pareggiato, non ci sarebbe stata nessuna prospettiva di vedere premiato il bene almeno in un'altra vita, non ci sarebbe riabilitazione del povero, del debole, dell'offeso, per chi soffre non ci sarebbe che una rassegnazione disperata, una rivolta inutile e la vita un essere per la morte.

Ma la Pasqua c'è, è realtà, certezza della nostra fede. Però noi possiamo sperare che a tutti è donato un eterno destino di gloria. E qui il pensiero corre alle persone che ci hanno voluto bene e non sono più qui con noi esistono, ci attendono in cieli e terre nuove. Gli affetti si ritroveranno, le famiglie si ritroveranno. Un conto è morire, un conto è La morte. Allora che cos'è pensare che col morire tutto finisca? Non è così! Prendiamo allora coraggiosamente il nostro posto in questo cammino di speranza e portiamo a chi ci sta accanto e magari fatica a credere, la certezza e la gioia della Risurrezione del Signore. E vorrei farvi in questa Pasqua **tre inviti**:

Il **primo**: la Pasqua del Signore ci renda testimoni attivi e gioiosi della sua Risurrezione. Impossibile credere alla Resurrezione di Gesù, al dono della vita piena per ogni uomo, se questa vita non giunge anche per il nostro impegno alla lotta contro tutte le forme di morte che ci sono accanto a noi nel mondo. La via maestra è quella percorsa da Gesù: la via della nonviolenza, cioè credere non alla forza della violenza ma nella debolezza e irresistibile dell'amore.

Il **secondo**: la Pasqua di Cristo ci renda tutti gente positiva, uomini e donne di grande speranza. Di questi tempi forse c'è più di una ragione per ritrovare la speranza, ci sono derive di disgusto per il modo di costruire il vivere sociale. In molti si fa sempre più pressante la tentazione della resa, c'è un profondo egoismo nel rapportarsi agli altri che preoccupa, molti dicono: "Si salvi chi può!". C'è in tante persone una depressione indotta dalla perdita di speranza nel futuro, che non poco è da attribuire a questo maledetto virus. Celebrare la Pasqua vuol dire non lasciarsi abbattere dalle vicende oscure della nostra esperienza terrena e aprire il cuore alla speranza. Non esiste situazione per quanto difficile e dolorosa che non si possa recuperare, nè strada considerata senza uscita che non possa aprirsi ad orizzonti nuovi. Oggi ci è data la certezza che il bene supera il male, la grazia cancella il peccato, l'amore è più forte dell'odio, la comunione è più grande di ogni divisione e la vita vince la morte. Neppure la morte fa più paura, allora, se l'esito finale è una vita felice per sempre. Nel giorno in cui ci viene data una speranza che supera ogni attesa, il Risorto rinnova la nostra capacità di sperare. Questo augurio lo rivolgo soprattutto a chi ha in cuore un dolore, un dispiacere, una ferita che stenta a rimarginarsi, un'ansia e una depressione che non trovano pace e a chi teme di assicurare un domani dignitoso e sereno alla propria famiglia.

Il **terzo** lo prendo dalle parole di San Paolo che ci verranno dette in questi giorni: se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, pensate alle cose di lassù e un po' meno a quelle della terra. La Pasqua ci impegna a non attaccarci esclusivamente alle cose terrene, ma a porre la nostra unica, assoluta, inconfondibile fiducia in Dio, perché là, dove è Lui, un giorno, saremo anche noi. Questo invito non suoni come prezzo e condanna delle cose di quaggiù. Le cose di quaggiù sono belle, purificate dal loro aspetto corruttibile e ci seguiranno. Anzi, Dio ci chiederà conto anche delle gioie sane di questo mondo che non siamo stati capaci di vivere e di cogliere. Voglio cioè dirvi questo: tutto è

necessario, bello e importante, tutto ciò che la vita domanda o propone di fare (gli affetti, la famiglia dove ci si vuole bene, il lavoro, la professione, lo svago, i soldi, la casa, gli amici)... ma l'essenziale è vivere tutte queste cose in unità profonda con Dio e con uno sguardo di carità per tutti i fratelli. Auguri di buona Pasqua a tutti!
Mons. Erminio De Scalzi

VOGLIAMO SPOSARCI - Incontri di preparazione al Matrimonio cristiano anno 2021

Nei mesi di maggio e giugno 2021 negli ambienti della Parrocchia S. Francesco di Grancia-Pagliera in Via Pagliera 79, si svolgeranno, a livello cittadino, gli incontri in preparazione al Matrimonio. **Per iscriversi è necessario un incontro di coppia con il Sacerdote referente della propria Parrocchia.**

Per Barbaiana – S. Bernardo: **Don Francesco**

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, E' INDISPENSABILE ISCRIVERSI ENTRO DOMENICA 11 APRILE

APPUNTAMENTI MESE DI APRILE 2021

Riprendono in Chiesa parrocchiale gli incontri di catechesi per elementari secondo il calendario comunicato dalle catechiste

MARTEDÌ 13

Ore 21.00, Presso la Parrocchia S. Paolo di Rho, quinto incontro LECTIO DIVINA per adulti, "Il Vangelo del regno – La vita nuova (Mt 9,18-38) – Gli incontri sono tenuti da MONS. LUCA RAIMONDI.

MERCOLEDÌ 14

Riprende la catechesi per i preadolescenti.

Nei prossimi giorni verranno comunicate le modalità degli incontri

SABATO 17

Ore 15.30, PRIMA CONFESSIONE del terzo gruppo di ragazzi di Quarta Elementare

Ore 16.30, PRIMA CONFESSIONE del quarto gruppo di ragazzi di Quarta Elementare

DOMENICA 25

Ore 15.30, a S. Francesco, riceveranno la S. Cresima i ragazzi di 1^a media che a ottobre 2020 non hanno potuto riceverla

APPUNTAMENTI MESE DI MAGGIO 2021

DOMENICA 23 MAGGIO SOLENNITÀ DI PENTECOSTE

Si intende solennizzare la discesa dello Spirito Santo sulla Chiesa ringraziando insieme il Signore per gli anniversari significativi di Matrimonio.

Con questa intenzione sarà celebrata la s. Messa solenne delle ore 10.30

Chi intende partecipare come coppia a questa Messa di ringraziamento dia il suo nome in Sacrestia.

ORATORIO ESTIVO 2021 - Per poterlo attivare abbiamo necessità di poter contare su energie, tempo e responsabilità di volontari maggiorenni che diano la disponibilità per tre tipi di attività:

- **REFERENTI BOLLA.** I ragazzi dovranno essere organizzati a piccoli gruppi (detti "bolle") con un **REFERENTE MAGGIORENNE** (sorvegliante gruppo)
- **SANIFICAZIONE** di ambienti e luoghi da effettuarsi al termine delle attività;
- **SERVIZIO MENSA.** Ci affideremo al "pranzo al sacco" e dunque sarà un servizio nello specifico di assistenza e pulizia dei locali.

Età - Stando alla normativa attualmente in vigore, per divenire riferimento per la costituzione di una bolla occorre essere maggiorenni **entro i 65 anni**. I servizi di mensa e di sanificazione, invece, che non prevedono contatto coi ragazzi, possono essere svolti da tutti senza limiti di età.

(PRECISE INFORMAZIONI SI TROVANO SUL VOLANTINO IN FONDO ALLA CHIESA)

INTENZIONI SS. MESSE DELLA SETTIMANA

<p>DOMENICA 11 APRILE bianco ✚ II DOMENICA DI PASQUA o della Divina Misericordia Liturgia delle ore propria At 4,8-24a; Sal 117; Col 2,8-15; Gv 20,19-31 La pietra scartata dai costruttori ora è pietra angolare</p>	<p>Ore 8.30 Caccia Bernardo Ore 10.30 Ore 18.30 Preghiamo per le anime di CANCIANI GIANLUIGI e DALL'OCCO DALVES, che questa settimana sono tornate alla Casa del Padre</p>
<p>LUNEDI' 12 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Zeno da Verona – memoria facoltativa At 1,12-14; Sal 26; Gv 1,35-42 Il tuo volto, Signore, io cerco</p>	<p>Ore 9.00 Renata Burato Luigi Intenzioni dell'offerente</p>
<p>MARTEDI' 13 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana S. Martino I – memoria facoltativa At 1,15-26; Sal 64; Gv 1,43-51 Beato chi dimora nel tuo tempio santo</p>	<p>Ore 9.00 Pellegrini Silvio e Famiglia Fam. Arcieri</p>
<p>MERCOLEDI' 14 APRILE bianco Liturgia della seconda settimana At 2,29-41; Sal 117; Gv 3,1-7 Il Signore ha adempiuto la sua promessa</p>	<p>Ore 9.00 Fam. Zucchetti Giuseppe e Santina</p>
<p>GIOVEDI' 15 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 4,32-37; Sal 92; Gv 3,7b-15 Regna il Signore, glorioso in mezzo a noi</p>	<p>Ore 18.30 Cappato Maria, Ferrari Lino, Ferrari Giordano, Ferrari Giuliano</p>
<p>VENERDI' 16 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 5,1-11; Sal 32; Gv 3,22-30 Il Signore ama il diritto e la giustizia</p>	<p>Ore 9.00 Conti Paolina</p>
<p>SABATO 17 APRILE bianco Liturgia delle ore seconda settimana At 5,17-26; Sal 33; 1Cor 15,12-20; Gv 3,31-36 Il Signore ascolta il povero che lo invoca</p>	<p>Ore 18.30</p>
<p>DOMENICA 18 APRILE bianco ✚ III DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore terza settimana At 16,22-34; Sal 97; Col 1,24-29; Gv 14,1-11a Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia</p>	<p>Ore 8.30 Ore 10.30 Ore 18.30</p>

COMUNITA' PASTORALE SAN PAOLO VI E BEATA ALFONSA CLERICI

Portale della Comunità Pastorale: www.chiesadilainate.it

Parroco: Don Fulvio Rossi tel. 029370732 * mail: rossiful@libero.it

Parrocchia San Bernardo - * mail: barbaiana@chiesadimilano.it –

Don Francesco 0293550071 * mail: vitari.f@tiscalinet.it

Parrocchia San Francesco – Don Carlo 029370784 * mail: doncarlorossini@gmail.com

* Don Gabriele 02 9370874 * mail: gabriele.margutti@gmail.com

*Oratorio: 0293255045 – mail: barba.oratorio@gmail.com

*Suore 0293258919 *ACLI: 0293550826

*CARITAS Parrocchiale 366 3777681 *Centro ascolto CARITAS giovedì 17-18.30: 331 7993731